

I. C. CHINNICI RONCALLI PIAZZA ARMERINA

educazione civica a.s. 2024-25

guida rapida e indicazioni generali

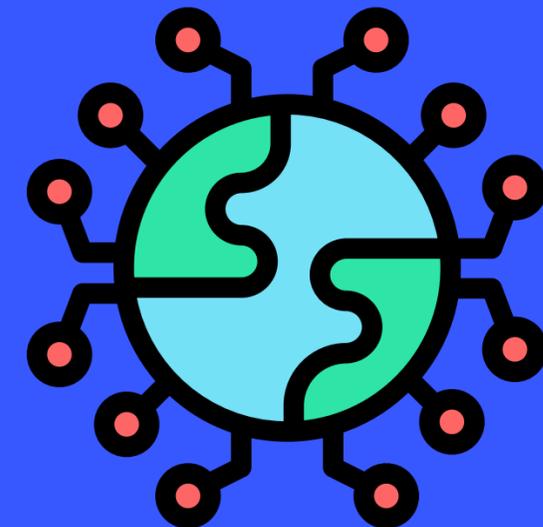


AGGIORNAMENTO SECONDO IL D.M. n. 183 del 7 settembre 2024

Educazione civica

I.C. Chinnici Roncalli Piazza Armerina

Indicazioni generali per il docente:



Educazione civica: i contenuti

La legge n.92 del 2019

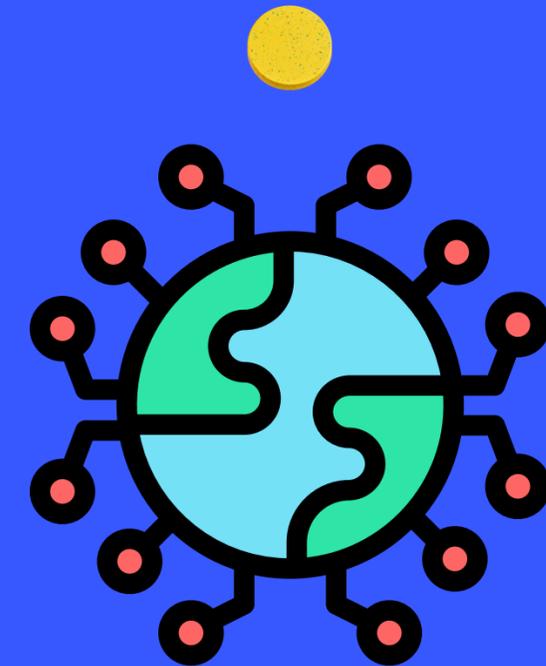
elenca le tematiche che devono far parte dell'educazione civica:



COSTITUZIONE



SVILUPPO
SOSTENIBILE



CITTADINANZA
DIGITALE



L'articolo 4 ribadisce la necessità di curare in tutti gli ordini di scuola la conoscenza e lo studio della Costituzione: "Gli alunni devono essere introdotti alla conoscenza dei contenuti della Carta costituzionale sia nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo, sia in quella del secondo ciclo, per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà".

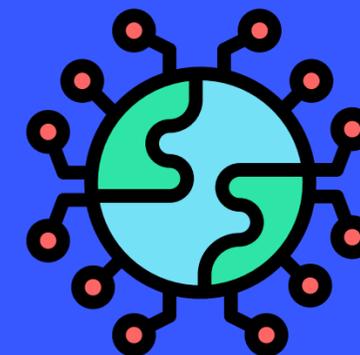
dettagli



THE GLOBAL GOALS

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.

In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.



Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.



FOCUS

L'educazione civica, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

Le competenze nell'ambito di ogni attività sono perseguite utilizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Fare affidamento alla referente per l'educazione civica, Rita Umbriaco per:



per condividere idee, progetti e unità didattiche



per facilitarti nella trasversalità, qualora volessi creare attività interdisciplinari



per confrontarti su spunti e approfondimenti



- Secondo quanto riportato nel curricolo verticale dell'Istituto, va promossa la pratica della cittadinanza attiva nell'ottica della valorizzazione della diversità, vanno poste le basi e lo sviluppo delle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e durante l'intero arco della vita.
- E ancora, le competenze nell'ambito di ogni attività sono perseguite utilizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.



Le recenti linee guida del D.M. n 183 del 7/9/2024:

- sottolineano una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale e quella finanziaria;
- pongono l'accento sulla conoscenza della Costituzione;
- propongono uno sviluppo coerente con la tutela dell'ambiente, con riguardo alla salvaguardia della biodiversità;
- puntano a responsabilizzazione e alla promozione della cittadinanza digitale, attraverso cui insegnare agli studenti a valutare ciò che di sé consegnano agli altri in rete;

33 ore, numero minimo di ore destinato alla disciplina (valido per tutti i gradi scolastici)

Per la secondaria di primo grado si propone questa ripartizione:

Italiano ore 5

Scienze ore 7

Storia ore 3

Geografia ore 3

Inglese ore 3

Francese ore 3

Tecnologia ore 5

Arte ore 2

Musica ore 2

Motoria ore 1

Religione ore 1



Individuare un referente dell'educazione civica per classe che solitamente si identifica col coordinatore della classe



annotare le attività e le lezioni svolte sul registro elettronico tenendo conto del numero di ore minimo previsto



condividere progetti e iniziative, peculiari e che ritieni degni di attenzione, con la referente dell'educazione civica dell'istituto



promuovere attività trasversali



valutare

cosa fare:

33 ore di EDUCAZIONE CIVICA



cosa fare:



Per il dettaglio dei TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO, consultare le LINEE GUIDA D.M. n 183 del 7/9/2024: PAGINE DA 8 A 16



[LINEE GUIDA D.M. n 183 del 7/9/2024](#)



CLICCA QUI



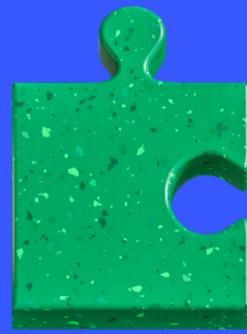
indicazioni metodologiche:

Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione di compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca.

Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curriculum, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

la

valutazione:



I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline, e già inseriti nel PTOF, dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Si ricorda, infine, che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

la

valutazione:

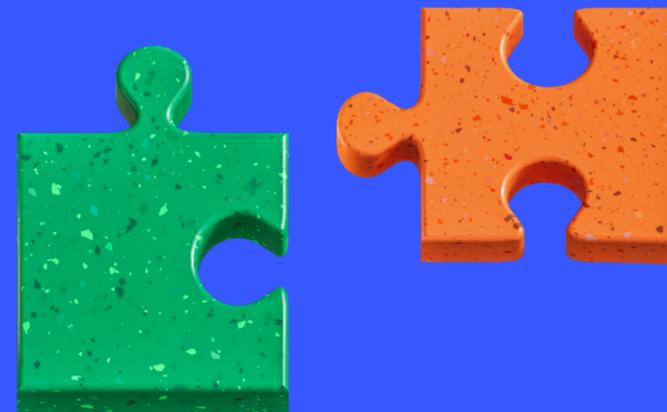


La valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'educazione civica.

I docenti possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il progressivo sviluppo e il conseguimento delle conoscenze e abilità da parte degli alunni.

Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento " si riferisca allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali".



Riferimenti: Linee guida per l'insegnamento
dell'educazione civica, All. A L. 92/2019
e D.M. n.183 7/9/24